

«La vigna eccellente» celebra il Marzemino

A Isera dal 12 al 14 ottobre il concorso premia i migliori produttori della zona. Domenica la cerimonia mentre nei ristoranti il vino sarà protagonista assoluto

di Carlo Bridi
I SERA

Ritorna da venerdì 12 ottobre a domenica 14 "La vigna eccellente ed è subito Isera", concorso annuale istituito dal Comune di Isera nel 2001 per celebrare non il vino, ma il produttore del vigneto meglio coltivato a questo nobile vino citato da Mozart nel "Don Giovanni": "Versa il vino l'eccellente Marzemino!". A dimostrazione di quanto questo vino fosse noto ed apprezzato sulle tavole della corte imperiale di Vienna e non solo fin dal 1700. Un vino che rappresenta l'identità di Isera e che per questo l'amministrazione comunale ha deciso di premiare.

Al vitigno simbolo della Vallagarina sarà dedicato ad Isera l'intero weekend con Wine tasting, degustazioni, spettacoli, laboratori, arte e musica. Il tutto finalizzato a far conoscere questo elegante vino rosso che dopo aver subito un periodo di crisi di immagine dovuto all'errore di averlo piantato nelle zone non vocate, ora con il ritorno nelle zone classiche di produzione anche la qualità è nettamente migliorata



Il Marzemino sarà il protagonista del concorso La vigna eccellente a Isera

Marco Stefanini, Duilio Porro e Bruno Mattè oltre ai rappresentanti della Confraternita della vite e del vino, e dai rappresentanti regionali dell'Associazione Italiana Città del Vino. Durante l'estate la giuria ha stilato un rapporto generale su tutte le caratte-

ristiche dei vigneti partecipanti, fino alla valutazione finale della qualità dell'uva. I risultati saranno presentati domenica alle ore 16 presso la sala della cooperazione di Isera, alla presenza del sindaco Enrica Rigotti.

In questo contesto anche la

Strada del vino e dei sapori, organizzerà in ben 50 ristoranti, alberghi e agritur "A tutto Marzemino" facendo diventare il Marzemino protagonista su tutto il territorio provinciale, ha affermato Francesco Antonioli presidente della Strada.

e questo vino diventato autoctono 500 anni fa sta vivendo un momento di grande apprezzamento da parte della critica e degli esperti del settore. Il principale produttore è la Cantina sociale di Isera con circa 20 mila quintali, seguito dalla Vivallis, Cantina di Mori e da Mezzocorona che incantina buona parte delle uve provenienti dall'altra zona eccezionalmente vocate: i "Zire-si" in quel di Volano.

Il concorso è stato presentato a Palazzo Roccabruna dagli amministratori comunali di Isera con il vice sindaco Franco Nicolodi e l'assessore Federico Rosina, dal presidente della Strada del Vino e dei sapori Francesco Antonioli, del direttore dell'Apt Vallagarina Federico Milan e di Marco Stefanini della FEM che ha curato in questi anni dal punto di vista tecnico, l'evoluzione della coltivazione.

Al concorso hanno partecipato quest'anno 35 agricoltori con 235 mila mq di vigneti tutti rigidamente collocati nella destra Adige e coltivati con criteri di sostenibilità, biologici od integrati. In quanto la sostenibilità ambientale è uno dei requisiti considerati dalla giuria dei tecnici che valutano i vigneti dei partecipanti, ha affermato Stefanini. Una giuria ad alto livello presieduta dal prof. Attilio Scienza e composto dai tecnici della FEM

BRENTONICO

L'occhio elettronico anti vandali

Telecamere per la sicurezza, ma anche in grado di leggere le targhe

► BRENTONICO

Il Comune di Brentonico sta procedendo nell'iter burocratico per dotarsi di un sistema di videosorveglianza. In particolare, si punta alla prevenzione di forme di microcriminalità e vandalismo: il sistema dovrà essere in grado di effettuare la lettura automatica delle targhe dei veicoli in transito con verifica in tempo reale delle "black list" in modo da segnalare i veicoli considerati a rischio e che meritano una segnalazione per svariati motivi.

A fine 2015 era stato commissionato alla Dielleghi di Trento un progetto preliminare che prevedeva l'installazione di telecamere in sette punti, per una spesa complessiva di 256 mila euro. Sulla base dello studio, l'amministrazione - riducendo il conto a 130 mila euro (di cui 97.775 euro per lavori e il ri-



A Brentonico arrivano le telecamere

manente per somme a disposizione, in massima parte per pagare l'Iva) - ha deciso di muoversi per intervenire almeno nei quattro punti ritenuti basilari: lungo la sp 3 prima del bivio Crosano-Cazano (per verificare il flusso di traffico da e per Mori), lungo la sp 22 in corrispondenza

dell'incrocio con la sp 22 dir a Corné (per il traffico da e per Chizzola sulla destra orografica del torrente Sorna), lungo la strada Chizzola-Tragno-Crosano in corrispondenza dell'ingresso del paese di Crosano (per il traffico da e per Chizzola sulla sinistra orografica) e all'incrocio fra la strada Besagno-Castione-Brentonico in corrispondenza dell'accesso dell'abitato di Castione, per verificare il flusso di traffico proveniente da Mori verso Castione o Brentonico o viceversa. Il progetto esecutivo è stato suddiviso in due lotti sequenziali uno per la parte edile ed elettrica, uno per la parte delle telecamere.

Per la prima parte ci sarà un confronto concorrenziale fra dodici ditte specializzate, per la seconda un confronto tra ditte scelte tra quelle che manifesteranno il proprio interesse. (m.cass.)